

FIDIMPRESA ABRUZZO: L'AQUILANO STRINGINI NUOVO PRESIDENTE

24 Aprile 2018



L'AQUILA – Giorgio Stringini, aquilano, 48 anni, è il nuovo presidente regionale di Fidimpresa Abruzzo, il confidi del sistema associativo regionale della Cna (confederazione nazionale artigianato). Lo ha eletto ieri sera, a Pescara, l'assemblea generale dei soci, che ha ringraziato il presidente uscente – il teramano Gianfredo De Santis – per l'impegno profuso negli anni scorsi alla guida dell'organismo.

Stringini, che è titolare dell'"Aquilana ascensori" ha ricoperto in passato importanti incarichi associativi all'interno della Cna, di cui è stato presidente provinciale per dieci anni; è stato anche componente del consiglio di amministrazione della Camera di commercio aquilana. "Il nostro obiettivo – dice il neo eletto presidente – resta il rafforzamento della missione fondamentale di Fidimpresa, ovvero garantire l'accesso al credito delle imprese. Conciliando nello stesso tempo, tutto ciò, con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente l'azione del nostro confidi: una sfida importante, anche in relazione al rapporto con il sistema bancario, che attraversa a sua volta un momento complesso.

L'appuntamento di ieri sera è servito anche al confidi diretto da Adriano Lunelli per procedere all'approvazione del bilancio consuntivo 2017. Con oltre 9mila soci in tutto il territorio regionale e più di 30 milioni di euro di finanziamenti erogati al sistema delle imprese, Fidimpresa si conferma come uno dei punti di riferimento più solidi esistenti in Abruzzo nel settore della garanzia: un settore vitale per l'accesso al credito delle micro imprese e degli artigiani, categorie particolarmente colpite – proprio in questi anni – dagli effetti combinati della crisi e della forte contrazione del credito concesso dal sistema bancario al mondo produttivo.

L'assemblea di Fidimpresa è stata anche l'occasione per fare il punto sulle politiche di sostegno pubblico all'azione dei confidi: in particolare della Regione, non ancora in grado mettere in campo, con la pubblicazione dei bandi, le risorse promesse con la programmazione 2014-2020.